

Il Consiglio di Circoscrizione nella seduta del **6 novembre 2007**, con votazione per alzata di mano (Presenti 21 - Astenuti 4: Audano, Canelli, Frezza e Grieco - Votanti 17 - Voti favorevoli 13 - Voti contrari 4), ha approvato il seguente **Ordine del Giorno**:

**DROGHE. INFORMAZIONE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA LEGALITA',
PREVENZIONE.**

Il Consiglio della III Circoscrizione

PREMESSO CHE

Alla Commissione Sanità e Assistenza del Comune di Torino è in discussione una mozione dal titolo: "DROGHE. INFORMAZIONE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA LEGALITA', PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL DANNO" presentata da vari consiglieri in data 10 settembre 2007.

CONSIDERATO CHE

- Molti operatori del settore hanno più volte sottolineato la necessità di adottare politiche volte alla riduzione del danno e quindi a incentivare l'uso di strumenti volti a intercettare i tossicodipendenti, a prevenire le morti per overdose, e azioni che tendano a diminuire i rischi di trasmissione di malattie fra tossicodipendenti;
- Non va trascurata la buona fede di chi consiglia la ricerca del "minor danno" di fronte a una storia drammatica, spesso tragica, che dura ormai da decenni e che ha visto comparire (per poi talvolta anche sparire rapidamente) iniziative di ogni genere, dalle comunità "aperte" a quelle "chiuse", dalle leggi severissime contro lo spaccio e la detenzione di quantità di stupefacente, fino alle proposte di liberalizzare la vendita delle sostanze in luoghi pubblici;
- Le narcosale siano suggerite anche da persone, gruppi, comunità che da sempre si occupano dei problemi della tossicodipendenza;
- Che nella città di Torino come in altre città il consumo di droghe, in particolare eroina e cocaina in luoghi pubblici aumenta la percezione di incurezza dei cittadini, oltre ad aumentare il numero dei reati

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- pensiamo la narcosala non possa costituire, di fronte all'opinione pubblica ma soprattutto per i tossicodipendenti, un rimedio efficace a un male diffuso e in crescita, sia perchè non sembra l'eroina la droga più usata ma la cocaina e varie combinazioni hi-tech, sia perchè il consumatore abituale sa già a chi rivolgersi se cerca aiuto (comunità o sert), ma soprattutto perchè non intacca alla radice la fonte del male, il commercio clandestino;
- la narcosala è una resa da parte della società che non ha più speranze rispetto a un fenomeno che la trascende e che quindi vale la pena di cercare altre strade che esprimano una progettualità verso le persone;

- pensiamo che uno stato che somministra in modo controllato droghe abdica al suo ruolo istituzionale ammettendo la sconfitta nella lotta alla droga e alla criminalità.

SI AUSPICA L'IMPORTANZA DI

- una progettualità ampia, che tenga conto della complessità e articolazione della questione delle dipendenze (non solo più cocaina e eroina, ma anche più "hi tech", ma anche alcolismo, schiavitù del gioco, forme bulimiche ed anoressiche...);
- una progettualità che permetta di inserire le fasce di dipendenti discontinui continuativi ma non ancora in stato aggravato, cronici all'interno di percorsi pregettuali che diano dignità alle persone e alla società civile e che esprimano un valore educativo;
- un più stretto accordo tra i vari livelli istituzionali, a partire dal Ministero della salute;
- sostenere un "piano straordinario per la prevenzione, l'informazione e l'educazione alla salute e alla legalità," che tenga conto dell'investimento educativo rivolto a giovani ed adulti, che informi sulle cause della tossicodipendenza e sulle sostanze Droghe
- costruire un progetto che renda parte attiva e protagonista gli studenti delle scuole medie superiori della Città di Torino per la produzione, comunicazione e distribuzione di un materiale informativo sulle Droghe, sulle narcomafie e sulla Prevenzione dalle dipendenze in collaborazione con la Consulta provinciale degli studenti, con i soggetti che si occupano di tossicodipendenze e con le associazioni che si occupano di educazione alla cittadinanza, alla legalità e lotta alla mafia;
- inserire nel Piano regolatore Sociale il coordinamento e la cooperazione con le comunità terapeutiche, potenziandone i servizi offerti;
- promuovere e sostenere le campagne di sperimentazione sulle analisi chimiche dei campioni di sostanze circolanti a Torino, svolte dalle Forze dell'Ordine, con il conseguente miglioramento delle pratiche di prevenzione specifica;
- introdurre nel Piano Regolatore Sociale le politiche comunali per la riduzione del danno, prevedendo una strategia articolata sia sanitaria che sociale di supporto alla popolazione tossicodipendente, che però non comporti la somministrazione controllata di droghe di alcun genere;
- considerare le politiche per la limitazione dei rischi e la riduzione dei danni come una politica di tutela della sicurezza pubblica

SI IMPEGNA, PERTANTO

- il Presidente, il Coordinatore competente e il Consiglio della III Circoscrizione a sostenere eventuali progetti specifici di sostegno alle realtà che operano nel settore che vanno nella direzione degli aspetti auspicati in precedenza, compatibilmente con le competenze circoscrizionali;
- il Sindaco della Città di Torino e gli Assessori competenti a non attuare politiche di riduzione del danno che implicano la somministrazione controllata di droghe e a non promuovere la predisposizione di un piano di sperimentazione di Sale del Consumo sul territorio del Comune di Torino.